



COMUNE DI SAMASSI
Provincia Medio Campidano

Via Municipio n.1 C.A.P. 09030

Telef. 070/93810-1 Fax 070/9389362

e-mail: Uff.ragioneria@comune.samassi.ca.it

Pec ragioneria@pec.comune.samassi.ca.it

AREA FINANZA PERSONALE E TRIBUTI

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, sono considerati gli effetti della legge di stabilità 2016 (l. 208/2015), la quale fra l'altro ha previsto per il 2019:

- l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, le agevolazioni IMU-TASI (locazioni, canone concordato e comodati), le agevolazioni IMU terreni, sostituite dall'incremento del fondo di solidarietà comunale;

In considerazione, allo stato attuale, della mancata emanazione della legge di bilancio per il 2020, si è operato a norma vigente, fatti salvi tutti gli eventuali adeguamenti che dovessero conseguire all'approvazione del documento di programmazione nazionale.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Modifiche apportate dall'art. 1, comma c. 10, legge n. 208/2015
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 244.581,52 (importo definitivo accertato 2018)
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di	€ 244.581,52 (importo accertato 2019)

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

riferimento			
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 244.581,52	€ 244.581,52	€ 244.581,52
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Non ci sono variazioni legislative che incidono sul gettito sulla base dalla Legge 145 del 30/12/2018 Legge di Bilancio 2019 (normativa vigente) e sul disegno di legge di Bilancio 2020 (incorso di approvazione)</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Modifiche apportate con l'art. 1, commi 14 e 708 legge n. 208/2015		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 76.000,00 (importo definitivo accertato 2018)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 87.795,77 (importo previsione assestata 2019)		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 87.795,95	€ 87.795,95	€ 87.795,95
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La previsione di entrata, già dal 2016, ha subito una rilevante riduzione a seguito delle modifiche introdotte in materia dalla legge di stabilità 2016, nello specifico la disposta esclusione dalla TASI per le unità immobiliari "destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare" e per le previste agevolazioni TASI per locazioni, canone concordato e comodati. Al fine di operare, per quanto possibile, una puntuale quantificazione del gettito, oltre a tenere conto degli accertamenti relativi ai precedenti esercizi e a quello corrente, si è fatto riferimento ai dati elaborati dal MEF e all'avviata fase di verifica sulle annualità pregresse che saranno pertanto interessate o da ravvedimenti attivati</i>		

	<p><i>direttamente dai contribuenti o da procedure accertative d'ufficio.</i></p> <p><i>E' prevista 'eliminazione della TASI a decorrere dal 2020, sulla base della Legge di Bilancio 2020 in corso di approvazione</i></p>
.....	

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Art. 1, c. 38 della L. 28-12-2017, n. 205 (Legge di stabilità)		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 619.455,34 (importo definitivo accertato 2019)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 620.000,00 (importo previsione assestata 2019)		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 620.000,00	€ 620.000,00	€ 620.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	L'Ente, alla luce della riorganizzazione del servizio legato alla gestione dei rifiuti, in particolare a seguito delle Deliberazione A.R.E.R.A. n. 433/434 del 31 ottobre e della nota IFEL del 09 dicembre 2019, approva il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, in assenza del piano economico finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da ARERA e riservandosi di intervenire successivamente sull'ammontare complessivo e sull'articolazione tariffaria della TARI o della tariffa corrispettiva, una volta disponibile il nuovo PEF..		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 199,500,00 (somme accertate nel 2018)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 199,500,00 (somme accertate nel 2019 il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è quello di cassa considerando nelle somme accertate definitivamente anche le somme pervenute entro il mese di marzo dell'anno successivo)		
Gettito previsto nel triennio	2018	2019	2020
	€ 199.500,00	€199.500,00	€ 199.500,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nell'esercizio in corso si intende confermare l'aliquota sinora applicata (0,6%). La previsione iscritta nel bilancio annuale e pluriennale è in linea con gli accertamenti dell'esercizio precedente e con i dati resi disponibili dal Dipartimento delle Entrate, rimane confermata la riscossione diretta che ha sostituito quella precedente delle assegnazioni statali e che ora risulta estesa anche alle somme accertate e iscritte a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate.		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Il regolamento non prevede esenzioni e/o riduzioni		
.....			

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 16329,41 (importo definitivo accertato 2018)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 19.933,41 stanziamento accertato 2019		
Gettito previsto nel triennio	2020	2021	2022
	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Alla data di elaborazione della previsione 2020/2022 non risultano intervenute modifiche legislative sul sistema di determinazione delle tariffe che possano incidere nel triennio di riferimento. Si confermano pertanto le previsioni storiche.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessuna modifica si prevede di apportare alla Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche, non ritenendo, per il momento, dover valutare eventuali riduzioni o passare al regime del canone.</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP) E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Principali norme di riferimento	Capo I del D.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	ICP € 916,60 (accertato definitivo in base all'incassato entro i termini per l'approvazione del consuntivo 2018) Pubb. Aff. € 647,00(importo definitivo accertato 2018)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	ICP € 850,00 (importo previsione assestata 2019) Pubb. Aff. € 1000,00 (importo accertato preconsuntivo 2019)		
Gettito previsto nel triennio (ICP)	2020	2021	2022
	€ 850,00	€ 850,00	€ 850,00
	2020	2021	2022

Gettito previsto nel triennio (Pubb.Aff.)	€ 1.100,00	€ 1.100,00	€ 1.100,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Alla data di elaborazione della previsione 2020/2022 non risultano intervenute modifiche legislative sul sistema di determinazione delle tariffe che possano incidere nel triennio di riferimento.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Nessuna modifica si prevede di apportare ai tributi minori quali l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e i diritti sulle pubbliche affissioni, non ritenendo, per il momento, dover valutare eventuali possibili riduzioni o passare al regime del canone.</i>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Per la soppressa ICI, nonché IMU anni precedenti, si è previsto in bilancio – cap. 600 – una entrata di € 23.000,00 per ciascuna delle annualità del triennio 2020-2022, quali recuperi di imposta derivanti dall'attività di controllo sull'annualità 2012 (relativamente per questa alla fase di riscossione coattiva) e successive. *L'attività di controllo e accertamento è svolta direttamente dall'Ente, attraverso il Servizio Tributi. Tale attività si fonda sull'utilizzo di diverse banche dati tra cui quella anagrafica, catastale, utenze TARSU, attività produttive, permessi di costruire e altri titoli abilitativi in materia edilizia, cessione fabbricati, successioni ecc. Dall'incrocio dei dati suddetti, il Servizio Tributi rileva eventuali incongruenze ed invita i contribuenti alla presentazione della necessaria documentazione e/o a produrre le notizie utili alla definizione della propria posizione tributaria o, in caso di accertate irregolarità, emette avvisi di accertamento per omesso o tardivo versamento oppure per omessa o infedele dichiarazione. Nella determinazione del gettito si è tenuto conto dell'attività accertativa già effettuata per precedenti annualità e che sta andando o andrà a riscossione coattiva, nonché degli accertamenti in corso e degli incassi derivanti sinora dall'utilizzo da parte dei contribuenti dell'istituto del ravvedimento operoso.*

Anche per TARES/TARI anni precedenti si è operata una previsione di entrata rispettivamente di € 18.000,00 per l'anno 2020 e di € 18.000,00 per ciascuna annualità 2021-2022 comprendendovi le somme in riscossione coattiva sulle liste di carico per l'anno 2013 non conservate precedentemente a residui, nonché quanto si prevede di incassare dalla ulteriore fase accertativa in corso per annualità pregresse.

Per le restanti entrate, le somme derivanti da accertamenti divenuti definitivi saranno iscritti nell'ordinario capitolo di entrata di ciascun cespite.

Fondo di solidarietà comunale

L'iscrizione in bilancio delle entrate derivanti dal Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) è avvenuta sulla base dei dati assestati previsti per il 2019 .

Fondo unico regionale (F.U. RAS)

La Regione ha istituito un fondo unico per il finanziamento del sistema delle autonomie locali nel quale, fino alla riforma del regime finanziario degli enti locali, in deroga alla normativa vigente in materia di criteri di riparto, sono confluite le risorse previste per la realizzazione dei seguenti interventi:

- iniziative locali per lo sviluppo e l'occupazione (vedi, in normativa, l'articolo 19 della legge regionale n. 37/1998);
- incentivazione della produttività, qualificazione e formazione del personale degli enti locali (vedi, in normativa, l'articolo 2 della legge regionale n. 19/1997);
- interventi comunali per l'occupazione (vedi, in normativa, l'articolo 24 della legge regionale n. 4/2000);
- trasferimenti per il funzionamento degli enti locali e per le spese di investimento, per i servizi socio-assistenziali, diritto allo studio, sviluppo e sport (vedi, in normativa, la legge regionale n. 25/1993);
- esercizio delle funzioni e compiti conferiti (vedi, in normativa, la legge regionale n. 9/2006);
- piani e progetti degli enti pubblici per razionalizzare e ridurre i consumi energetici, tutelare e migliorare l'ambiente, conservare gli equilibri ecologici naturali (vedi, in normativa, l'articolo 19, comma 4 della legge regionale n. 2/2007);
- trasferimenti ai comuni, singoli o associati, e alle province che attuano processi di mobilità volontaria e di riorganizzazione per l'inserimento nelle proprie dotazioni organiche del personale delle comunità montane cessate (vedi, in normativa, l'art 6, comma 10 della legge regionale n. 3/2008).

Il fondo è, a sua volta, ripartito in due distinti fondi, uno per i comuni e l'altro a favore delle province, i cui importi sono definiti, annualmente, dalla legge finanziaria regionale. A partire dall'anno 2012, il 3 per cento del fondo di competenza dei comuni è destinato al finanziamento delle gestioni associate di funzioni amministrative, tecniche, di gestione e di controllo (consulta, dalla sezione procedimenti collegati, la relativa scheda informativa).

La Giunta regionale definisce i criteri di assegnazione delle risorse disponibili per il fondo unico, che sono, in ogni caso, così ripartite:

- per il 40 per cento in parti uguali;
- per il restante 60 per cento in proporzione alla popolazione residente in ciascun Ente al 1° gennaio dell'anno precedente a quello di ripartizione, secondo i dati pubblicati dall'Istat.

Le risorse assegnate saranno erogate secondo la tempistica determinata dalla Giunta regionale, previa intesa in sede di Conferenza Regione-enti locali, e accreditate a ciascun Ente sul relativo conto di contabilità speciale presso la tesoreria statale.

Gli enti possono gestire le risorse assegnate senza vincoli di destinazione, avuto riguardo al raggiungimento degli obiettivi delle leggi regionali citate, degli interventi occupazionali, delle politiche attive del lavoro e delle funzioni di propria competenza.

Il fondo unico RAS è stato quantificato prendendo come base l'importo assegnato nel 2017 :

Previsioni stanziamenti bilancio:	2019	2020	2021	2022
FONDO UNICO RAS	1.424.910,20	1.424.910,20	1.424.910,20	1.424.910,206

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi per sanzioni al codice della strada, sono quantificate in €. 15.000,00 confermando la previsione storica. La previsione della spesa, in base a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale n.135 del 11.12.2019, in conformità all'art 208 del Dlgs 285 del 30.04.1992 è stata destinata per il 63,17 % alle seguenti voci di spesa :

Codice di bilancio	di Cap.	Descrizione	Importo
ENTRATA	7100	Proventi derivanti da sanzioni amm.ve per violazione CdS	15.000,00
SPESA		Ripartizione quote vincolate al 63,17%(calcolate al netto della quota accantonata al FCDE	8.315,17
10.05-1.03.01.02.999	21950	Lett.a) Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente	3.162,50
03.01-1.03.01.02.008	21953	Lett. b) Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;	1.875,00
10.05-1.03.02.99.999	21952	Lett.c) Miglioramento della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	1.875,00
03.01-1.03.01.02.999	11350	Interventi di sicurezza stradale, formazione e informazione fasce deboli	1.402,67
Totale spese vincolate			8.315,17

Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

Le percentuali di accantonamento sono state modificate dalla legge di bilancio 2019:

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
		2020	2021	2022
PREVISIONE	Tutti gli enti	95%	100%	100%
RENDICONTO	Tutti gli enti	95%	100%	100%

L'ente *non si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ³	FCDE	Motivazione
	Tassa rifiuti(Tarsu –Tia Tari)	SI	Presentano una percentuale di inesigibilità
	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Presentano una percentuale di inesigibilità
	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Riscossioni per cassa
	Fitti attivi(Mercato Civico)	SI	Presentano una percentuale di inesigibilità
	Proventi acquedotto anni precedenti	No	Riscossioni per cassa
	Proventi utilizzo impianti sportivi	No	Riscossioni per cassa
	Oneri permessi costruire	SI	Presentano una percentuale di esigibilità legata alle operazioni rateizzazione

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- **metodo A:** media semplice;

³ L'elencazione è puramente indicativa.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento minimo al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo:

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2018 di entrata	Stanziamen- to FCDE
1425	Tassa rifiuti Tassa rifiuti(Tarsu – Tia Tari)	620.000,00	97.278,00
600- 1430/1 400	Proventi recupero evasione tributaria (IMU E TARI/TARES)	44.000,00	6903,60
7100	Proventi sanzioni codice della strada	15.000,00	1.836,00
7700	Fitti attivi (Mercato Civico)	16.677,87	4.192,82
7750	Proventi mercato civico anni prec.	500,00	125,70
8660	Fitti reali	29300	7366,02
8700	Fitti reali fabbricati	69300	17422,02
13200	Oneri permesso costruire	42.500,00	3.982,25
	Proventi utilizzo impianti sportivi		
	TOTALE		€ 139.106,41

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2018 di entrata	Stanziamen- to FCDE
1425	Tassa rifiuti Tassa rifiuti(Tarsu – Tia Tari)	620.000,00	97.278,00
600-1430/1400	Proventi recupero evasione tributaria (IMU E TARI/TARES)	44.000,00	6903,60
7100	Proventi sanzioni codice della strada	15.000,00	1.836,00
7700	Fitti attivi (Mercato Civico)	16.677,87	4.192,82
7750	Proventi mercato civico anni prec.	500,00	125,70
8660	Fitti reali	29300	7.366,02
8700	Fitti reali fabbricati	69300	17.422,02
13200	Oneri permesso costruire	42.500,00	3.982,25
	Proventi utilizzo impianti sportivi		
	TOTALE		€ 139.106,41

BILANCIO 2022

Risorsa/Cap.	DESCRIZIONE	Previsione 2018 di entrata	Stanziamiento FCDE
1425	Tassa rifiuti Tassa rifiuti(Tarsu – Tia Tari)	620.000,00	97.278,00
600-1430/1400	Proventi recupero evasione tributaria (IMU E TARI/TARES)	44.000,00	6903,60
7100	Proventi sanzioni codice della strada	15.000,00	1.836,00
7700	Fitti attivi (Mercato Civico)	16.677,87	4.192,82
7750	Proventi mercato civico anni prec.	500,00	125,70
8660	Fitti reali	29300	7.366,02
8700	Fitti reali fabbricati	69300	17.422,02
13200	Oneri permesso costruire	42.500,00	3.982,25
	Proventi utilizzo impianti sportivi		
	TOTALE		€ 139.106,41

L'ente ha provveduto all'accantonamento prudenziale al FCDE delle seguenti somme che risultano iscritte al Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 :

2020	2021	2022
€ 139.106,41	€ 139.106,41	€ 139.106,41

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), ed è pari ad € 26.606,64 per il 2020, € 26.564,62 per il 2021, € 35.145,62 per il 2022.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2020 è stato inoltre stanziato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000 il **fondo di riserva di cassa** ((min 0,2% delle spese finali previste in bilancio) dell'importo di €. 17.100,).

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 2.138,13	€ 2.138,13	€ 2.138,13
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 44.000,00	Finanziamento Fondo crediti dubbia esigibilità parte corrente	€ 44.000,00
TOTALE ENTRATE	€44.000,00	TOTALE SPESE	€44.000,00

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 in data 19.06.2019a, ed ammonta ad €. 4.807.732,46. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2019 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a € 5.023.876,49 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 144 dell'11.12.2019

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 *non prevede, in questa fase*, l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.. Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

SPESA IN CONTO CAPITALE (INVESTIMENTI)

<i>Previsioni stanziamenti bilancio:</i>	2020	2021	2022
SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 427.620,00	€ 427.620,00	€ € 427.620,00

Le spese in conto capitale nell'esercizio 2020 si attestano in **€ 427.620,00** per la maggior parte destinati alla manutenzione straordinaria delle strutture pubbliche.

La spesa per investimenti è assicurata nel seguente modo:

- per **€ 63.000,00** da Fondo Unico Regionale (LR 2/2007)
- per **€ 297.120,00** da alienazione di beni patrimoniale;
- per **€ 42.500,00** da permessi per costruire;
- per **€ 25.000,00** quali proventi per le concessioni cimiteriali interamente destinati alla realizzazione di nuovi loculi cimiteriali

Ripartizione Fondo Unico Regionale parte investimenti

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE						
COD.BIL.		DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
4030151	12841	FONDO UNICO EX LR 25/93 EX PIANO OCCUPAZIONALE	€ 15.000,00	42300	PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONEACQ, BENI	€ 15.000,00
		TOTALE	€ 15.000,00		TOTALE	€ 15.000,00
ART. 19 L.R. 37/1998 - FONDI PER LO SVILUPPO ECONOMICO ED OCCUPAZIONALE						
COD.BIL.		DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
4030178	12841	FONDO UNICO LR 37/98 - CAP .E 12841 - CAP. SPESA 36708)	€ -	36710	INIZIATIVE LOCALI SVILUPPO OCCUPAZIONE (E. 12841)	
		TOTALE	€ -		TOTALE	€ -
CONTRIBUTI PER GLI INVESTIMENTI						
COD.BIL.		DESCRIZIONE	IMPORTO	CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO
4030151	12841	FONDO UNICO EX LR 25/93 PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI (cap. 12841)	€ 48.000,00	36620	INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI LR.25/93 INVESTIMENTI	€ 17.000,00
				36940	INTERVENTI MANUT. E CONSERV. DEL PATRIMONIO MOB. E IMMOB.DEL COMUNE L.R.25/93	€ 20.000,00
				37200	LR.25/93 ACQUISTO ARREDI E ATTREZ. INFORMATICA UFF. COM. BENI MOBILI, MACC.E ATTREZZ.	€ 8000,00
				37700	ATTREZZ.ARREDI E ATTR. INFORM. ACQUISIZ. BENI MOBILI E MACCINE TECNOLOGICHE	€ 3.000,00
						€
		TOTALE	€ 48.000,00		TOTALE	€ 48.000,00
		TOTALE SPESE INVESTIMENTO FINANZIATE CON FONDO UNICO				€ 48.000,00

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2018 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CISA SERVICE SRL IN LIQUIDAZIONE	5,45%(DIR.)+ 10,89(IND.)
EGAS	0,26%
CONSORZIO VILLASANTA A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE	8,33%

Sulla base del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune (articolo 1 commi 612 della legge 190/2014) come risulta dall'ultima revisione straordinaria di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28.09.2017 con la quale l'Amministrazione Comunale, pur non essendoci attualmente alcun onere a carico del bilancio dell'ente, conferma le risultanze al 31.12.2018, prendendo atto della procedura di messa in liquidazione della Società Cisa Service S.r.l.

MERCATO CIVICO**Allegato n. 1 NOTA INTEGRATIVA 2020-2022**

pitolo di entrata	Cap.	Importo	Capitolo di spesa	Cap.	Importo
Proventi	7.700	€ 16.677,87	Beni di consumo	34.500	€ 0,00
			Prestazione di Servizi	34.600	€ 500,00
			Pulizia mercato	34.601	€ 11.660,16
			Spese energia elettrica	8.601	€ 4.317,71
			Utenza idrica	8.602	€ 200,00
Totale entrate		€ 16.677,87	Totale spese		€ 16.677,87
Tasso di copertura %		100,00			

Proventi altri impianti sportivi

Allegato n. 2 NOTA INTEGRATIVA 2020-2022

Capitolo di entrata	Cap.	Importo	Capitolo di spesa	Cap.	Importo
Proventi	7.500	€ 4.000,00	Prestaz.servizi	19.900	€ 200,00
			Beni consumo	19.700	€ 300,00
			Spesa energia elettrica	8.601	€ 3.500,00
Totale entrate		€ 4.000,00	Totale spese		€ 4.000,00
Tasso di copertura %		100,00			

Mensa scuola materna

Allegato n. 3 NOTA INTEGRATIVA 2020-2022

Capitolo di entrata	Cap.	Importo	Capitolo di spesa	Cap.	Importo
Proventi	7.200	€ 24.000,00	L.R. 25 Mensa Materna	15.710	€ 50.142
F.do Unico diritto allo studio	5723	€ 16.000,00			
TOTALE		€ 40.000,00	TOTALE		€ 50.142
Tasso copertura %		79,77%			

F.di a carico del Bilancio Comunale €. € 14.540,00

Mensa scuola secondaria 1°

Allegato n. 4 NOTA INTEGRATIVA 2020-2022

Capitolo di entrata	Cap.	Importo	Capitolo di spesa	Cap.	Importo
Proventi	7.300	€ .6.000,00	L.R. 25 Mensa Materna	15.710	€ 16.500,00
F.do Unico diritto allo studio	5723	€ 10500,00			
TOTALE		€ 16.500	TOTALE		€ 16.500,0
Tasso copertura %		100,00%			

Assistenza domiciliare prospetto E/S

Allegato n. 5 NOTA INTEGRATIVA 2020-2022

Capitolo di entrata	Cap.	Importo	Capitolo di spesa	Cap.	Importo
Proventi	8.000	€ 30.000,00	Prestazione di servizi Utenti	30.100	€ 30.000,00
Fondo Unico socio-assist.	5.723	€ 172.000,00	Prestazione di Servizi LR 25/93	31.200	€ 172.000,00
Totale entrate		€ 202.000,00	Totale spese		€ 202.000,00
Tasso di copertura %		100,00			

Proventi C.d.S. e ripartizione quote a dest. vincolata

Allegato n. 6 NOTA INTEGRATIVA 2020-2022

Capitolo di entrata	Cap.	Importo	Capitolo di spesa	Cap.	Importo
Proventi	7.100	€ 15.000,00	Potenziamento attività controllo (ACQUISTO BENI)	21.953	€ 1.875,00
			Interventi sicurezza stradale prest. Servizi)	21.952	€ 1.875,00
			potenziamento e miglioramento segnaletica stradale(acqu. Beni	21.950	€ 3.162,50
			Interventi di sicurezza stradale, formazione e informazione fasce deboli (acquisto beni)	11.350	€ 1.402,63
Totale entrate		€ 15.000,00	Totale spese		€ 8.315,13

quota a destinazione vincolata (almeno 50%) 63,17%

di cui per fasce deboli (almeno 10% della quota vinc.) 16,87% €1.402,63

Proventi oneri di urbanizzazione

Allegato n. 6 NOTA INTEGRATIVA 2018-2020

ENTRATA				SPESA			
CAP.	COD. BIL.	DESCRIZIONE	IMP. EURO	CAP.	COD. BIL.	DESCRIZIONE	IMP. EURO
13200	4050159	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE	€ 42.500,00	36943		INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALI FINANZ. PROV. CONC. EDILIZIA	€ 35.500,00
				45311		RIMBORSO ONERI CONCESSIONI (E.13200)	€ 3017,25
				5316		Fondo crediti dubbia esigibilità (parte c/capitale)	€ 3.982,25
		TOTALE	€ 42.500,00			TOTALE	€ 42.500,00

Samassi 11.12.2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Patricia Fenu